



# Dirigenti Scuole Autonome e Libere

Associazione professionale dirigenti scuole statali e paritarie - Ente qualificato dal MIUR alla formazione

Comunicato stampa

**Consiglio Nazionale DiSAL**

**Governare la scuola nel presente per il cittadino del futuro**

Si è svolto dal 5 al 7 dicembre 2019 a Roma il Consiglio di DiSAL, con la presenza di sessanta dirigenti di scuole statali e paritarie, presidenti e referenti dei Gruppi Regionali dell'Associazione provenienti da tutte le regioni italiane. La tre giorni si è articolata in alcuni momenti di dialogo con personalità del mondo culturale e scolastico ed altri di approfondimento di tematiche professionali.

Il seminario di lavoro ha messo a tema domande, emergenze, nuovi segni, aperture rintracciabili nell'oggi della vita delle nostre scuole, degli ambienti educativi, delle nuove generazioni, per individuare linee di azione, priorità, prospettive, attenzioni e modelli. Per cominciare fin da ora ad impostarli, a gestirli e a innovare la direzione delle scuole.

Ad introdurre i lavori l'arcivescovo Vincenzo Zani, segretario della Congregazione per l'Educazione cattolica, che ha illustrato il messaggio del 12 settembre u.s. di Papa Francesco rivolto ai rappresentanti delle principali religioni, agli esponenti degli organismi internazionali e delle diverse istituzioni umanitarie, del mondo accademico, economico, politico e culturale, con l'invito a sottoscrivere un'alleanza per ricostruire il «patto educativo globale» e consegnare alle giovani generazioni «una casa comune solida e fraterna per dialogare sul futuro del Pianeta». Ha poi sottolineato come il Santo Padre, per raggiungere questi obiettivi, proponga un «cammino comune» e la promozione del «villaggio dell'educazione» dove al centro resta sempre «la persona umana», utilizzando in modo efficace i processi educativi formali e informali.

Bernhard Scholz, presidente di Compagnia delle Opere, ha ricentrato lo scopo del fare scuola: porre la sfida educativa attraverso le discipline, i percorsi formativi, le iniziative delle scuole, per preparare persone capaci di affrontare nel futuro, ricchi della consapevolezza del sé, problemi e responsabilità.

Paolo Mazzoli, direttore dell'Invalsi, ha evidenziato nel suo intervento l'utilità di usare dati, risultati ed informazioni oggettive per interpretare la realtà e per comprendere, in termini comparativi e di riflessione, come promuovere il miglioramento all'interno delle scuole. Un confronto utile per comprendere che le prove INVALSI, ancora prima che una rilevazione sulla scuola, sono una rilevazione per la scuola ed un invito a coinvolgere maggiormente le famiglie e, là dove possibile, anche gli studenti, nella conoscenza delle prove e del valore delle informazioni che da esse si possono trarre.

Ricca di spunti e considerazioni la relazione di Davide D'Amico, dirigente dell'Ufficio VI della Direzione Generale per il Personale scolastico del MIUR, che ha illustrato le linee del nuovo Piano Nazionale di Formazione Docenti 2019 - 2022, anche in vista del rinnovo delle reti tra le istituzioni scolastiche e della individuazione delle scuole polo per la formazione. Ha offerto anche una riflessione sull'andamento del primo piano triennale di formazione, alla luce degli esiti delle azioni di monitoraggio nazionali, regionali e locali.

I lavori del Consiglio nazionale, sempre sorprendentemente ricchi di cultura professionale ed amicizia, hanno elaborato riflessioni e proposte sui problemi più urgenti della scuola italiana e della professione direttiva: l'introduzione dell'Educazione civica, il rapporto scuola-lavoro, il nodo della scuola media, l'analisi e le proposte in merito al Sistema Nazionale di Valutazione, la responsabilità del dirigente scolastico nella gestione della sicurezza.

Il Consiglio ha rilanciato, inoltre, le modalità e gli strumenti della presenza associativa quali il sito, la rivista 'Dirigere scuole' e le tematiche con cui, attraverso laboratori di formazione regionali, DiSAL intende sostenere il lavoro dei dirigenti nella attuazione delle innovazioni in atto.

'La tre giorni ha messo in luce - ha sintetizzato Ezio Delfino presidente nazionale DiSAL - non solo la vivacità operativa e culturale dell'Associazione, ma anche il desiderio di una presenza sempre più adeguata, negli strumenti e nei modi, in questo momento di transizione storica, al sostegno di un'idea di direzione scolastica finalizzata al successo formativo ed all'apprendimento degli studenti'.